

LA SITUAZIONE

Siamo in viaggio a bordo della navicella CHIRONE 1°, anno stellare 2100. Abbiamo lasciato la terra e stiamo navigando nello spazio per raggiungere la stazione spaziale ACHILLE 1. Questa stazione è stata inviata tre anni fa. In futuro diventerà una città permanente. Gli abitanti sono a tutt'oggi 350 di ogni età e sesso. Nel 2130 dovrebbero essere circa 5.000. Siamo stati inviati dalla terra come esperti di educazione per aiutare ad evidenziare i 5 principi educativi minimi ai quali gli abitanti di ACHILLE 1 dovranno attenersi.

La stazione registra alcuni problemi:

- sono nati 15 bimbi nell'arco di tre anni
- gli adolescenti presenti evidenziano comportamenti molto differenti:
- alcuni sembrano integrati nella comunità
- altri segnalano il desiderio di voler tornare sulla terra
- per altri si registrano atti di vandalismo
- i genitori sono preoccupati per il loro futuro e non riescono a darsi risposte educative precise
- per alcuni adulti si evidenziano difficoltà di inserimento nell'ambiente

Ognuno di noi ha 5 minuti per scegliere nel successivo elenco i 5 principi educativi ritenuti fondamentali, e scrivere la lettera dell'alfabeto corrispondente nella colonna "scelta individuali". Poi abbiamo 85 minuti per prendere una decisione di gruppo.

Dopo la decisione presa dal gruppo dalla stazione ACHILLE 1 sarà offerta la somma di un milione di euro da impegnare in attività educative sul pianeta alla persona che più si avvicinerà alla decisione finale.

L'educazione è:

- a) empowerment, come sviluppo delle capacità per aumentare il potenziale per sé e per gli altri.
- b) fornire un modello di riferimento che permetta attraverso il confronto (accettazione o rifiuto) alle persone di crescere
- c) rispettare l'assoluta libertà delle persone, le loro caratteristiche i loro desideri ed i loro tempi
- d) un'azione prioritariamente rivolta al soggetto, e successivamente al contesto collettivo: la famiglia, gli amici, i gruppi di appartenenza, ecc.
- e) un'azione prioritariamente rivolta al contesto sociale e al miglioramento della qualità della vita dei soggetti, del loro reticolo relazionale e della comunità
- f) stimolare il pensiero divergente creativo e originale
- g) lavorare prioritariamente rivolgendosi a chi mostra segnali di disagio offrendo possibilità di aiuto
- h) lavorare prioritariamente con tutti gli abitanti per prevenire le situazioni di disagio
- i) dimostrare coerenza tra le azioni dichiarate ed i comportamenti agiti
- l) essere coinvolti personalmente nelle cose che si dichiarano: solo se ci crediamo profondamente possiamo essere credibili
- m) avere chiarezza negli obiettivi da raggiungere e prevedere sistemi di verifica dell'andamento educativo
- n) una relazione intesa come relazione binaria, di feed-back e di crescita
- o) una relazione dove non esiste parità ma rapporto asimetrico tra educatore ed educando. Il rapporto educativo, per altro, deve essere a termine.

Nome e cognome	A – scelte individuali	B – scelte di gruppo	C–differenza tra A e B